

## VISTI:

il D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", il cui Capo IV contiene le norme per le costruzioni in zone sismiche, ed in particolare:

- il relativo art. 93, che prevede l'obbligo, nelle zone dichiarate sismiche, di denuncia dei lavori per tutte le costruzioni la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità e la presentazione dei relativi progetti, demandando alla Regione la definizione dei contenuti minimi dei progetti;
- il relativo art. 94, che prevede che, fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità, non possono essere realizzati lavori senza preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della Regione o della Provincia delegata;

la l.r. 21 luglio 1983 n. 29 "Costruzioni in zone sismiche – Deleghe e norme urbanistiche particolari" e ss.mm.ii. ed, in particolare, il relativo art. 5bis, che attribuisce alla Giunta regionale l'individuazione, tra l'altro, di criteri ed indirizzi attuativi anche di dettaglio procedurale, al fine di perseguire l'uniformità e l'omogeneità sul territorio regionale nell'applicazione delle procedure di legge;

la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e, in particolare, i relativi articoli 14 e seguenti in materia di disciplina della conferenza di servizi, e 19 bis ("Concentrazione dei regimi amministrativi")

il D.Lgs 30 giugno 2016 n.126 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività - Scia, a norma dell'articolo 5 della legge n.124 del 7 agosto 2015";

il D.Lgs 25 novembre 2016 n.222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività - Scia, silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti ai sensi dell'articolo 5 della legge del 7 agosto 2015, n.124", con il quale è stato riformato e semplificato il regime giuridico dei titoli edilizi disciplinato dal DPR 380/2001 e s.m. e sono state disciplinate le modalità per la gestione dei relativi procedimenti nei casi in cui, oltre al titolo edilizio per la realizzazione dell'intervento risulta necessaria la contestuale presentazione di altre comunicazioni o attestazioni o risultati necessario acquisire autorizzazioni o altri atti di assenso;

la l.r. 28 giugno 2017, n. 15 ("Adeguamento della legislazione regionale in materia di attività edilizia alla disciplina statale dei titoli edilizi"), con la quale la Regione, in attuazione del sopra richiamato D.lgs. 222/2016 ha adeguato la propria legislazione in materia edilizia alla sopravvenuta normativa nazionale.

## RICHIAMATA

la D.G.R. 17/03/2017 n. 216 avente ad oggetto "OPCM 3519/2006. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria" con la quale è stata rivista ed aggiornata l'elencazione dei Comuni sismici della Regione;

#### PREMESSO CHE:

- la Regione, al fine di dare compiuta attuazione alle nuove modalità per la gestione delle procedure autorizzative degli interventi nelle zone classificate sismiche di cui agli artt. 6 e segg. della l.r. 29/83 e ss.mm.ii in attuazione della richiamata disciplina legislativa statale in materia edilizia, ha svolto incontri tecnici con le Province e la Città Metropolitana di Genova, delegate all'esercizio delle funzioni in materia di costruzioni in zone sismiche ai sensi dell'art. 8 della citata l.r. n. 29/1983;
- nel corso di tali incontri sono state individuate le problematiche gestionali ed applicative più ricorrenti da affrontare onde addivenire ad un esercizio uniforme ed omogeneo delle funzioni di che trattasi;
- la Regione Liguria ha recepito la modulistica uniforme approvata ai sensi dell'art. 2 del citato D.lgs. n. 126/2016 per la presentazione ai Comuni di comunicazioni, segnalazioni ed istanze in materia di attività edilizia in conformità al nuovo regime giuridico dei titoli edilizi introdotto dalle richiamate disposizioni di legge;

#### CONSIDERATO che:

- nell'esercizio delle funzioni delegate in materia di controllo degli interventi edilizi in località sismiche le Province e la Città Metropolitana di Genova si sono dotate, in maniera autonoma, di specifica modulistica e procedure istruttorie inerenti il rilascio delle autorizzazioni che presentano standard e modelli tipologici tra loro differenti;
- al fine di uniformare in ambito regionale la gestione delle procedure amministrative in coerenza con le richiamate modalità previste dalla sopravvenuta legislazione e di garantire certezza nell'applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche, gli uffici regionali sono addivenuti all'elaborazione di una modulistica unica a livello regionale e alla definizione di univoche modalità per il rilascio delle relative autorizzazioni;

#### RITENUTO che

- la documentazione predisposta dagli uffici regionali per perseguire le finalità sopra richiamate risulti idonea a consentire una più efficace gestione delle procedure amministrative in materia di controllo degli interventi edilizi in località sismiche in coerenza con la vigente normativa in materia;
- sia, pertanto, da approvare, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. c) della l.r. n. 29/1983 e s.m., il documento "*Indirizzi applicativi in merito alle procedure autorizzative sulle costruzioni in zona sismica e modulistica correlata*", allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contenente modulistica unica a livello regionale e indicazione di modalità uniformi per il rilascio delle autorizzazioni sismiche per gli interventi edilizi, come di seguito articolato:
  - Procedimento amministrativo per il rilascio di autorizzazione sismica di cui all'art. 6 bis L.R. 29/83 e s.m. mediante Conferenza dei Servizi (D.Lgs 30 giugno 2016, n. 127 e del D.Lgs 25 novembre 2016, n.222);
  - Contenuti minimi della Relazione Tecnica illustrativa;
  - Modalità estrazione campione progetti e lavori in zona sismica;
  - Modulo di Denuncia Integrata (MOD.SISM.01 - Regione Liguria [Rev.00]);
  - Dichiarazioni Asseverate Progettisti (MOD.SISM.02 - Regione Liguria [Rev.00]);

- Dichiarazione Spese Istruttoria (MOD.SISM.03 - Regione Liguria [Rev.00]).

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del Suolo  
e  
dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Politiche abitative ed Edilizia

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

- 1.** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 bis, comma 1 lett. c) della l.r. n. 29/83 e ss.mm.ii., il documento "*Indirizzi applicativi in merito alle procedure autorizzative sulle costruzioni in zona sismica e modulistica correlata*", allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contenente modulistica unica a livello regionale e indicazione di modalità uniformi per il rilascio delle autorizzazioni sismiche per gli interventi edilizi, come di seguito articolato:
  - Procedimento amministrativo per il rilascio di autorizzazione sismica di cui all'art. 6 bis L.R. 29/83 e s.m. mediante Conferenza dei Servizi (D.Lgs 30 giugno 2016, n. 127 e del D.Lgs 25 novembre 2016, n.222);
  - Traccia e contenuti minimi della Relazione Tecnica illustrativa;
  - Modalità estrazione campione progetti e lavori in zona sismica;
  - Modulo di Denuncia Integrata (MOD.SISM.01 - Regione Liguria [Rev.00]);
  - Dichiarazioni Asseverate Progettisti (MOD.SISM.02 - Regione Liguria [Rev.00]);
  - Dichiarazione Spese Istruttoria (MOD.SISM.03 - Regione Liguria [Rev.00]);
- 2.** di disporre la pubblicazione del presente atto e relativo allegato sul B.U.R. ai sensi di legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.